

## PIANO DI SICUREZZA

### 1. CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO E/O MANIFESTAZIONE

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti a quanto risultante dalla piattaforma GAMES di A.R.E.U. Lombardia nell'allegato A è riportata la classificazione del rischio risultante.

In base al calcolo del livello di rischio come da tabella (allegato A1) l'evento viene classificato a "Rischio molto basso/basso" con Score Totale pari a 14.

In base all'algoritmo di Maurer (allegato A2) per la gestione sanitaria dell'evento sono necessari:

- n. 1 Ambulanza da soccorso;
- n. 0 Soccorritori a piedi;
- n. 0 Mezzi o unità avanzate.

### 2. DATI GENERALI

La presente relazione vuole illustrare gli aspetti tecnici, di sicurezza in generale sia nell'area dedicata alle strutture ricettive di segreteria e premiazioni, sia lungo il percorso gara per la manifestazione internazionale temporanea denominata "SAN FERMO TRAIL", manifestazione sportiva di Corsa in Montagna, su unica distanza..

Evento collaterale è la gara "sprint" che si correrà la sera precedente, denominata "Yankee Run".

La manifestazione principale si sviluppa completamente sul territorio del comune di Borno (BS), in ambito per lo più montano, con partenza ed arrivo per le vie del paese.

In Piazza Giovanni Paolo II (piazza principale del paese) sono dislocati i maggiori servizi: partenza e arrivo, eventuale ristoro finale, premiazioni, zona di primo soccorso, ed altri servizi dedicati.

La manifestazione è organizzata dalla società EVOLUTION TEAM A.S.D., con sede in Borno (BS), Piazza Caduti n. 2.

La presente relazione è redatta con riferimento agli elaborati grafici in allegato ed ogni altra annotazione atta ad individuare la consistenza, i percorsi delle vie di esodo e le attrezzature antincendio, in rispetto alla Normativa vigente ed in particolare a quanto prescritto dal D.M. 19/08/1996, alle direttive tecniche di Prevenzione incendi applicabili nei casi di seguito indicati.

DATI	DESCRIZIONE
<b>Denominazione della Manifestazione</b>	SAN FERMO TRAIL – 8° edizione
<b>Luogo e indirizzo della Manifestazione</b>	Piazza Giovanni Paolo II – 25042 Borno (BS)
<b>Data e durata della manifestazione</b>	Yankee Run – Sabato 21/08/2021 dalle 21 alle 22 San Fermo Trail – Domenica 22/08/2021 dalle 9 alle 15
<b>Ragione Sociale dell'associazione</b>	Evolution Team A.S.D. con sede in Borno (BS), Piazza Caduti n. 2
<b>Presidente dell'associazione</b>	Pezzotti Valentina
<b>Responsabile di Gara</b>	Gheza Daniele
<b>Guida Alpina Responsabile Percorso</b>	Non necessaria

### **3. IDENTIFICAZIONE AREE OCCUPATE NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE**

Possiamo di seguito indicare le seguenti aree che saranno impegnate durante la manifestazione del 21 e 22 agosto (allegato mappa).

1. Sala congressi/ eventualmente porticato su Via Fonte Pizzoli (consegna pettorali e pacchi gara).
2. Piazza Giovanni Paolo II (partenza/arrivo/assistenza/servizi vari);
3. Via Vittorio Veneto, Via Brennero, Via San Fermo, Via Duregno, Loc. Avendone, Via Navertino, sentieri (percorso gara);

#### **3.1. SALA CONGRESSI**

Detta sala sarà adibita ad ufficio gara, per iscrizioni, accreditamenti e ritiro pacchi gara. L'accesso ai locali sarà consentito unicamente al personale autorizzato, identificato da tesserino di riconoscimento, e agli atleti per la procedura di iscrizione.

La sala ha un unico punto di accesso su Piazza Caduti al civico n. 2 ed un unico punto di uscita su Via Fonte Pizzoli (sede patronato/portici).

Personale dello Staff Organizzativo regolerà gli afflussi delle persone controllandone l'autorizzazione.

#### **3.2. PIAZZA GIOVANNI PAOLO II – ZONA ARRIVO/ PARTENZA / ASSISTENZA/ SERVIZI VARI**

La presente area ci sarà la partenza e l'arrivo delle gare, inoltre, nel pomeriggio di domenica dalle ore 15,00 fino alle 16,00 si effettueranno (in caso di possibilità per regole Anti Covid 19) le premiazioni della SAN FERMO TRAIL.

Normalmente questa zona è a traffico limitato e, come da ordinanza comunale, sarà completamente chiusa al traffico nella serata di sabato 21/08 e nella giornata di domenica 22/08 dalle ore 6.00 alle 16.00.

L'accesso sarà consentito e garantito ai soli mezzi sanitari, di emergenza o di supporto e/o servizio alla gara, previo autorizzazione e coordinamento tra il responsabile della manifestazione e le strutture sanitarie.

Al fine di consentire il regolare svolgimento della manifestazione in sicurezza per gli atleti e gli spettatori, nell'area verranno posizionate transenne ai bordi della strada prevedendo la libera circolazione ai lati del percorso gara.

Strutture temporanee (gazebo) aperti su almeno 3 lati di dimensioni inferiori o uguali a 5mt x 5mt verranno posti (in caso di possibilità per regole Anti Covid 19) nelle posizioni marginali della piazza, lasciando ampio spazio per il normale svolgimento della manifestazione e per il passaggio pedonale.

Presenza di personale dell'organizzazione che monitorerà il normale svolgimento delle cose e, controllerà l'accesso dei soli autorizzati al “parterre d'arrivo” definito da transenne.

#### **3.3. PERCORSO GARE (Via Vittorio Veneto, Via Brennero, Via San Fermo, Via Duregno, Loc. Avendone, Via Navertino, sentieri)**

Il percorso della Yankee Run si sviluppa per c.a. 300 ml totalmente nella Piazza Giovanni Paolo II ed immediate adiacenze, su tracciato ad anello delimitato da transenne.

Il percorso della San Fermo Trail è disegnato per la parte inizia e finale lungo le vie del paese per poi spostarsi tramite mulattiere sui sentieri di tipo escursionistico sempre sul territorio del comune di Borno.

La San Fermo Trail prevede uno sviluppo di c.a. 18 km totali, suddiviso in c.a. 2 km (c.a. 11%) su fondo pavimentato/asfaltato, c.a. 6 km (c.a. 33%) su sterrato, carrarecce e piste ghiaiate e c.a. 10 km (c.a. 56%) su single track con fondo sconnesso, piste ghiaiate, prati.



Sono previsti lungo il percorso n. 3/4 ristori (Malga Moren/San Fermo/Monte Arano/Lago di Lova).

I ristori sono presieduti da personale autorizzato munito di badge di riconoscimento.

Il percorso può essere modificato in qualsiasi momento per salvaguardare l'incolumità degli atleti e del personale addetto alla gara (staff).

La gara è classificata "Corsa in montagna" e in quanto non prevede passaggi in cui è necessario l'utilizzo di tutti e quattro gli arti, senza passaggi particolarmente esposti e/o molto tecnici.

La gara è affiliata alla CSEN (ente di promozione sportiva) come disciplina sportiva dell'atletica leggera.

Tutto il percorso prevede la presenza di circa 100 volontari per fornire assistenza, gli stessi sono adeguatamente formati e sempre in contatto mediante radio e cellulare con la direzione di gara.

Si allega l'elenco e le generalità dei volontari presenti sul campo di gara.

E' prevista la presenza, di personale della Stazione di Soccorso Alpino e Speleologico (*di seguito indicato in CNSAS*) Stazione della Bassa Valle Camonica, nei tratti in cui verrà valutata importante e fondamentale la loro presenza per la sicurezza degli atleti e per fornire un rapido intervento in caso di incidente; il posizionamento dei Tecnici CNSAS è definito in totale autonomia dal Responsabile del Soccorso Alpino di zona (*legge nr.7421 marzo 2001*).

L'attività dei Tecnici CNSAS, verrà coordinata da una squadra con base a Borno in prossimità del luogo di partenza/arrivo.

Sarà operativa n. 1 ambulanza sia il sabato che la domenica, posta in lato alla Piazza Giovanni Paolo II, oltre alla presenza anche del medico di gara (Dott. Brescia Antonio).

La loro presenza di personale medico e paramedico sarà garantita per tutta la durata della manifestazione.

Tutti le strade all'interno del paese nel momento del passaggio degli atleti sono chiuse al traffico veicolare e presidiate da personale (nei punti più sensibili dalla polizia locale/carabinieri) come da ordinanza comunale.

Anche le mulattiere sono oggetto di chiusura al traffico come da ordinanza e presidiate da personale dell'organizzazione.

Allegata la piantina con posizionamento volontari, operatori CNSAS, personale paramedico e ambulanze.

Sono state inoltre previste delle vie di uscita in caso di atleti fuori tempo massimo consentito ai punti di controllo previsti nel regolamento gara (Rifugio San Fermo).

Il personale sanitario, di Soccorso e del Comitato Organizzatore, può fermare un atleta (anche se è nel rispetto dei cancelli) in caso valutasse le condizioni dell'Atleta non sicure per il proseguimento della gara.

### **Vie di ritorno lungo il percorso:**

Il ritiro dalla competizione dovrà essere sempre comunicato al personale dell'organizzazione disposto lungo il percorso, che valutando la situazione, saprà indicare con esattezza la via più sicura ed adatta per il ritorno al traguardo (anche se sull'allegato "mappa percorso" sono indicate le direzioni da prendere in caso di ritiro, resta l'obbligo di confrontarsi con il personale dell'organizzazione). Se incapaci di rientrare da soli, bisognerà attendere la fine gara e rientrare con il personale volontario disposto lungo il tracciato.

La via di rientro dal primo ed unico "cancello orario" coincide con la strada principale che collega Borno con la località San Fermo.

Altri punti di rientro sono il sentiero che collega la valle del Moren (bivio "sentiero alto") con la strada prima citata in località Malga Moren e la strada che collega la località Mignone con il paese.

**Si allega piantina con le vie d'uscita per il ritorno nella piazza del paese. Prima di incamminarsi per il EVOLUTION TEAM A.S.D. – Piazza Caduti n. 2 – 25042 Borno (BS)**

**rientro è d'obbligo rivolgersi al personale dell'organizzazione disposto lungo il tracciato di gara, che valuterà la situazione e darà direttive su come rientrare.**

**Personale Sanitario presente lungo il percorso:**

- Medico partenza/arrivo;
- Ambulanza partenza/arrivo;

L'attività sarà coordinata da un Centro di Coordinamento situato a Borno (BS).

Nel caso di necessità potrà essere richiesto l'intervento del personale sanitario come da procedura indicata nel paragrafo "Procedura in caso di intervento CNSAS"

**App di supporto:** E' vivamente consigliato l'installazione dell'app "where are u" scaricabile free sia per sistemi Android che per sistemi IOS. Grazie a questa App è possibile trasmettere al centro di Soccorso al NUE (*Numero Unico di Emergenza*) le esatte coordinate della posizione in cui ci si trova.

**Procedura in caso di intervento CNSAS:** In caso di intervento di tipo sanitario, che può interessare gli Atleti in gara, spettatori in genere, l'utente dovrà immediatamente contattare il 112 (*NUE Numero Unico di Emergenza*) comunicando in prima battuta la località ed il tipo di infortunio occorso. In caso di linea telefonica non attiva, contattare il prima possibile una postazione di Soccorso comunicando nei dettagli l'accaduto. Solo successivamente si può informare il Centro di Coordinamento posizionato in Piazza Giovanni Paolo II.

Nel caso di una richiesta di intervento NON di tipo sanitario, nelle possibilità un Tecnico del CNSAS dovrà valutare il tipo di richiesta e una volta confermata che il richiedente non necessita assistenza sanitaria, si dovrà informare il Centro di Coordinamento posizionato a Borno. Giunta l'informazione, il responsabile CNSAS in stretta collaborazione con il Direttore di gara, stabiliranno la migliore strategia per assistere o accompagnare in caso ci fosse la necessità, il richiedente fino al punto urbanizzato più vicino (*come da procedura indicata nel capoverso "Vie di ritorno lungo il percorso"*).

## **4. PROTOCOLLO COVID 19**

### **1. Aspetti generali**

La Società Organizzatrice di ogni evento inserito nel calendario ufficiale delle gare CSEN, nella persona del Presidente pro-tempore, deve nominare un responsabile dei controlli e del piano di prevenzione, denominato **Covid Manager**, le cui responsabilità sono elencate nel punto 13 del presente protocollo.

È compito della Società Organizzatrice informare i/le concorrenti e tutto il personale coinvolto nell'organizzazione della manifestazione, sulle possibili misure da adottare in funzione della misurazione obbligatoria della temperatura, di eventuali test diagnostici e della possibile comunicazione di dati personali alle autorità competenti in caso di infezione.

Tutti coloro che sono coinvolti nella organizzazione pratica della manifestazione (organizzatori, volontari giudici, personale medico, speaker, delegato CSEN, ecc...) devono effettuare obbligatoriamente la misurazione della temperatura esterna frontale quotidianamente, prima di iniziare a svolgere i loro compiti.

Tutti coloro che sono coinvolti nella organizzazione pratica della manifestazione (organizzatori, volontari, giudici, personale medico, speaker, delegato CSEN, ecc...) devono indossare obbligatoriamente la mascherina nei locali al chiuso, mentre all'aperto, dal 28 giugno 2021, non è più obbligatorio indossarla (salvo diverse disposizioni locali), anche se è altamente consigliato farlo ed è necessario averne sempre una al seguito.

Tutti coloro che sono coinvolti nella organizzazione pratica della manifestazione (organizzatori, volontari, giudici, personale medico, speaker, delegato CSEN, ecc...) devono poter esibire la Certificazione Verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021.

Gli organizzatori sono tenuti a registrare tutti i/le partecipanti e tutto il personale che ha esibito il Green Pass, nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

È fortemente consigliato che tutti coloro che sono coinvolti nella organizzazione pratica della manifestazione (organizzatori/dirigenti, volontari, giudici, personale medico, speaker, delegato CSEN, ecc...), siano dotati di badge (tesserino) di identificazione da indossare ben visibile, riportante il cognome, il nome e la qualifica, in modo che sia facilitato il controllo degli accessi nelle diverse zone del "campo di gara".

Il badge dovrebbe essere consegnato dopo aver controllato la temperatura e contestualmente all'esibizione della Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021 o della documentazione di cui al seguente punto 3 per coloro che provengono dall'estero.

La conferenza stampa di presentazione della manifestazione, può essere svolta in presenza, a condizione che siano garantite tutte le misure di sicurezza e di distanziamento sociale imposte dalle normative vigenti.

Per tutte le comunicazioni sulla pandemia Covid-19, si raccomanda di utilizzare le informative ufficiali reperibili dai siti governativi (Governo italiano, Ministero della Salute, ISS), e in particolare dal sito:

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-materiale-comunicazione>.

### **2. Certificazione di idoneità sportiva e accettazione iscrizioni alla gara**

Gli organizzatori della gara devono controllare il possesso della valida certificazione di idoneità sportiva di tutti i partecipanti e controllare il possesso della Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021.

L'idoneità sportiva agonistica è sospesa per tutti i soggetti positivi al tampone molecolare COVID-19 che potranno, pertanto, riprendere l'attività secondo la normativa vigente nel rispetto delle raccomandazioni del Ministero della Salute prot. N° 001269 del 13.01.21 emanate sulla base delle indicazioni ricevute dalla FMSI.

I partecipanti con infezione da SARS-COV-2 sopraggiunta in corso di validità della certificazione, devono pertanto presentare copia dell'"Attestazione di ritorno all'attività (Return to play)", rilasciata dal medico che ha firmato il certificato di idoneità, secondo quanto indicato nei Protocolli FMSI per atleti non professionisti post COVID-19, approvato dal Ministero della Salute il 13 gennaio 2021.

Non potranno essere ammessi alle competizioni:

- o Soggetti guariti dall'infezione da SARS-COV-2 sprovvisti dell'Attestazione di ritorno all'attività.
- o Soggetti con diagnosi di COVID-19 in atto.

- o Soggetti sottoposti a misura di quarantena.
- o Soggetti che sono stati a contatto stretto con un positivo negli ultimi 14 giorni anche se non sono stati posti ufficialmente in stato di quarantena, che non possono esibire un risultato negativo del test PCR COVID-19, eseguito nelle 72 ore (3 giorni) precedenti la data della gara.
- o I soggetti che hanno manifestato sintomi riconducibili a COVID-19 negli ultimi 14 giorni o che sono stati a contatto con altre persone che li abbiano manifestati, che non possono esibire un risultato negativo del test PCR COVID-19, eseguito nelle 72 ore (3 giorni) precedenti la data della gara.

### **3. Partecipanti e accompagnatori provenienti dall'estero**

L'ingresso sul territorio italiano da parte di cittadini stranieri è regolato da varie normative internazionali (si veda: <https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>).

Poiché un primo controllo è fatto dalle autorità di frontiera, per la partecipazione alle gare di tutti coloro che provengono dall'estero vale quanto esposto nel presente regolamento.

In particolare, sia i/le partecipanti che gli accompagnatori ufficiali (ad ogni titolo) provenienti dall'estero, dovranno obbligatoriamente presentare:

- a) Green Pass ovvero EU Digital COVID Certificate in corso di validità.
- b) In alternativa e compatibilmente con altre disposizioni nazionali e locali in materia: certificato o test, in lingua inglese, tedesca o altra lingua accettata dagli organizzatori attestante la negatività al Covid 19. Il test (presentato direttamente o tramite certificato) deve essere stato effettuato nelle 72 ore precedenti l'ingresso in Italia, in caso di test molecolare, nelle 48 ore precedenti l'ingresso in Italia, in caso di test antigenico.
- c) In alternativa e compatibilmente con altre disposizioni nazionali e locali in materia, se sprovvisti di tale test/certificazione al momento dell'ingresso in Italia, il test molecolare o antigenico può essere effettuato in Italia nelle 24 ore precedenti alla gara.
- d) In alternativa e compatibilmente con altre disposizioni nazionali e locali in materia: certificato, in lingua inglese, tedesca o altra lingua accettata dagli organizzatori attestante la guarigione da infezione Covid 19 contratta negli ultimi 6 mesi.
- e) In alternativa e compatibilmente con altre disposizioni nazionali e locali in materia: certificato in lingua inglese, tedesca, o altra lingua accettata dagli organizzatori attestante l'avvenuta vaccinazione al Covid 19.

### **4. Preparazione e consegna dei pacchi gara e dei pettorali**

Nella fase di preparazione dei pacchi gara, tutti i volontari dovranno indossare la mascherina e seguire strettamente le misure preventive stabilite dal Covid Manager.

Nell'area (o nei locali) dedicata alla consegna dei pacchi gara/pettorali, dovrà essere prevista obbligatoriamente la separazione tra gli ingressi e le uscite.

In caso di code di attesa prima di entrare nella zona dedicata alla consegna dei pacchi gara/pettorali, dovrà essere garantito il distanziamento di almeno un metro.

A tutti coloro che, per qualsiasi motivo, devono entrare o svolgere il loro compito nell'area dedicata alla consegna dei pacchi gara/pettorali, dovrà essere misurata la temperatura esterna frontale (quotidianamente, solo la prima volta che entrano).

Nell'area dedicata alla consegna dei pacchi gara/pettorali dovrà essere garantito il distanziamento di almeno un metro tra le persone presenti e dovrà essere predisposta la sanificazione delle mani.

In caso di locale chiuso (non all'aperto) deve essere predisposto il ricambio periodico dell'aria.

Per ritirare il pacco gara/pettorale, ogni concorrente dovrà presentarsi personalmente indossando la mascherina. I/le concorrenti dovranno sanificare le mani prima di consegnare, compilata in ogni sua parte e controfirmata, la Scheda Anamnestica per infezione da SARS-CoV2 (COVID-19) (allegato 1).

In mancanza della Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021, o della documentazione di cui al precedente punto 3 per coloro che provengono dall'estero, non potranno essere consegnati il pettorale ed il pacco gara.

Non è consentito ritirare il pacco gara e il pettorale per conto terzi, né esibire il Green Pass per altri.

Il sensore per il controllo dei tempi in gara dovrà essere preventivamente sanificato e consegnato, possibilmente in busta chiusa, al/alla concorrente.

## **5. Riunione pre-gara (briefing pre-gara)**

Nelle zone gialla, arancione e rossa, la riunione pre-gara in presenza (briefing pre-gara) è abolita e può essere sostituita con una riunione pre-gara virtuale (briefing virtuale).

**In zona bianca, la riunione pre-gara in presenza (briefing pre-gara) è consentita nel rispetto delle normative vigenti in materia di riunioni e convegni.**

Gli organizzatori sono tenuti a comunicare i regolamenti specifici della gara in forma cartacea all'interno del pacco gara ed eventualmente anche mediante supporti multimediali.

Eventuali aggiornamenti dovranno essere forniti utilizzando forme di comunicazione alternative alla riunione in presenza, quali supporti multimediali, comunicazioni SMS, Twitter, Facebook, e-mail, ecc...

Gli aggiornamenti sulle caratteristiche del percorso, le condizioni atmosferiche ed il materiale obbligatorio devono essere effettuati anche con l'altoparlante prima della partenza, durante le fasi di riscaldamento e quando i concorrenti sono all'interno della zona di partenza.

## **6. Campo di gara**

Per ogni manifestazione andrà individuato un "campo di gara" comprendente il percorso di gara, la zona di partenza, la zona di arrivo e le zone dedicate ai controlli ed ai rifornimenti lungo il percorso di gara.

Nel "campo di gara" sono ammessi esclusivamente i concorrenti, i tecnici accreditati, i giudici e gli altri ufficiali di gara, il personale di soccorso e di supporto tecnico ai punti controllo, ai rifornimenti e la scopa.

Tutti i presenti sul "campo di gara" devono indossare sempre la mascherina ed osservare il distanziamento. Dal 28 giugno 2021 la mascherina può non essere indossata all'aperto, previa osservanza del distanziamento di almeno un metro.

Tutte le zone del "campo di gara" sono interdette al pubblico.

La presenza di eventuali spettatori all'esterno del "campo di gara" è disciplinata dalle normative locali, regionali o nazionali vigenti (si veda DL 23 luglio 2021, N. 105) e non è oggetto del presente protocollo.

La presenza di eventuali aree espositive all'aperto o al chiuso deve essere accuratamente valutata dal Covid Manager, e vietata nel caso non sia possibile mitigare il rischio causato dalla loro presenza.

## **7. Zona di Partenza**

La zona di partenza deve essere opportunamente delimitata in modo da consentire l'accesso solo ai/alle concorrenti.

Dovrà essere stabilito un punto di accesso dove sarà effettuata la spunta e sarà controllata la temperatura esterna frontale.

Tutti gli ammessi alla zona di partenza dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina di protezione.

In zona bianca il responsabile dei controlli e del piano di prevenzione può permettere di non indossare la mascherina all'aperto a patto che sia osservata la distanza di almeno un metro tra i concorrenti anche al momento della partenza.

Nella zona di partenza dovrà essere prevista una via d'uscita che non incroci quella dei/delle concorrenti in entrata.

I/le concorrenti non possono abbandonare materiale nella zona di partenza, pena la squalifica.

Non è consentito ai/alle concorrenti consegnare agli organizzatori materiali/attrezzature in zona partenza, da riprendere poi a fine gara, né agli addetti alla gara ricevere, toccare, spostare il materiale e le attrezzature dei/delle concorrenti.

## **8. Accesso alla Zona di Partenza**

Non possono accedere alla zona di partenza i/le concorrenti che non indossino il pettorale di gara e che (quindi)

abbiano esibito la Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021 o la documentazione di cui al precedente punto 3 per coloro che provengono dall'estero.

Per accedere alla zona di partenza, ogni concorrente deve indossare obbligatoriamente il pettorale di gara e avere al seguito la mascherina (si veda il precedente punto 7).

Nelle zone gialla, arancione e rossa, all'ingresso nella zona di partenza, va rilevata la temperatura corporea esterna frontale, che non dovrà essere superiore a 37.5°C.

In caso di superamento di tale valore, dopo una seconda misurazione a distanza di 5 (cinque) minuti, il/la concorrente non sarà ammesso/a al campo di gara e dovrà essere indirizzato/a all'autorità sanitaria competente. Salvo quanto indicato nel precedente punto 7, i/le concorrenti devono indossare obbligatoriamente la mascherina fino al momento della partenza e potranno abbassarla solo un minuto prima della partenza, ovvero quando sarà data l'autorizzazione dal Direttore di Gara.

La mascherina andrà quindi custodita dal/dalla concorrente per tutta la gara e non potrà essere gettata a terra o consegnata a terzi. Salvo diversa indicazione da parte del responsabile dei controlli e del piano di prevenzione, la mascherina andrà indossata nuovamente all'arrivo, una volta trascorso il tempo normalmente necessario al recupero delle energie fisiche, e comunque prima di uscire dalla zona di arrivo.

L'abbandono della mascherina comporta la squalifica immediata del/della concorrente, salvo più gravi sanzioni previste dalle norme igienico sanitarie in materia.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, il/la concorrente che dovesse abbandonare la zona di partenza dopo esservi entrato/a deve obbligatoriamente riassoggettarsi al controllo della temperatura al momento del rientro nella zona di partenza.

## **9. Percorso di gara, zone di controllo, ristoro e assistenza**

Nelle zone gialla, arancione e rossa, durante la gara i/le concorrenti devono poter mantenere un distanziamento indicativo di almeno due metri tra di loro.

Per le gare con tempo massimo di un'ora non devono essere predisposti punti di ristoro, salvo particolari necessità dovute alle condizioni atmosferiche/climatiche. In ogni caso i punti di ristoro devono essere limitati al minimo indispensabile, sensibilizzando i/le concorrenti ad essere il più possibile autonomi/e ed indipendenti per quanto riguarda l'idratazione e l'alimentazione.

Lungo il percorso di gara possono essere predisposte dagli organizzatori delle zone di controllo, ristoro e assistenza per i/le concorrenti. Tali zone devono essere delimitate e in tali zone deve essere impedito l'accesso al pubblico.

I ristori devono essere organizzati in modo da evitare/limitare l'interazione ed i contatti diretti tra gli addetti ed i/le concorrenti.

I rifornimenti sono permessi solo se i/le concorrenti possono servirsi da soli, con contenitori singoli monouso per le bevande e cibo in monoporzioni, con involucri a minimo impatto ambientale.

I contenitori monouso e il materiale di scarto devono essere riposti in appositi contenitori a cura del/della concorrente.

Nelle zone di ristoro è vietato abbandonare i contenitori monouso e il materiale di scarto al di fuori degli appositi contenitori. Nel caso è applicata una penalità di dieci minuti.

I/le concorrenti possono usufruire di un'assistenza personale limitatamente alle zone di rifornimento, per i soli rifornimenti di bevande e alimenti, al di fuori dell'organizzazione della gara, a patto che tale assistenza sia fornita da personale facilmente identificabile, che abbia esibito la Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) di cui all'art. 9 comma 2, DL 22 aprile 2021, o fornito la documentazione di cui al precedente punto 3 per coloro che provengono dall'estero, prima di fornire l'assistenza personalizzata.

È vietato ogni tipo di supporto all'esterno delle zone di ristoro/assistenza, pena la squalifica.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, i/le concorrenti che utilizzano i bastoncini devono portarli sempre al seguito e non possono abbandonarli lungo il percorso né consegnarli a chicchessia, pena la squalifica.

In zona bianca la gestione dei bastoncini è definita dal responsabile dei controlli e del piano di prevenzione, sulla base della valutazione del n° di partecipanti, dell'accessibilità alle zone di deposito, e delle caratteristiche del percorso e dell'organizzazione della manifestazione.

È vietato abbandonare materiale di qualsiasi tipo lungo il percorso, pena la squalifica.

## **10. Zona di arrivo**

La zona di arrivo deve essere opportunamente delimitata in modo da impedire l'accesso al pubblico.

Deve essere ridotto al minimo necessario il personale che staziona in zona arrivo, garantendo il distanziamento di un metro tra le persone presenti, compresi/e i/le concorrenti in arrivo.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, tutti gli ammessi alla zona di arrivo dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina di protezione.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, i/le concorrenti dovranno indossare la propria mascherina ove stazionino nella zona di arrivo oltre il tempo normalmente necessario al recupero delle energie fisiche e comunque prima di abbandonare la zona di arrivo.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, gli organizzatori devono fare in modo che i/le concorrenti che hanno tagliato il traguardo possano abbandonare la zona di arrivo e il "campo di gara" al più presto. In zona bianca, gli organizzatori possono prevedere una zona di arrivo più ampia che permetta lo stazionamento di più persone per più tempo, nel rispetto del distanziamento.

I/le concorrenti, a fine gara, non possono consegnare a mano i sensori per il cronometraggio (chip), ma sono tenuti/e a depositarli personalmente in appositi contenitori, evitando il contatto con terzi.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, in zona di arrivo è vietato organizzare uno spazio per il ristoro. È però possibile consegnare al/alla concorrente che ha tagliato il traguardo una sacca contenente il necessario ristoro, da consumarsi al di fuori della zona di arrivo. In zona bianca può essere organizzato uno spazio all'aperto per il ristoro dei/delle concorrenti, nel rispetto delle normative vigenti in materia di ristorazione.

Nelle zone gialla, arancione e rossa, nei pressi della zona di arrivo deve essere predisposta un'area separata, riservata alle interviste o alle riprese fotografiche, anche con specifici segnaposti, in funzione della distanza da mantenere. In zona bianca tale area può essere compresa nella zona di arrivo, rispettando il distanziamento.

Nelle zone gialla, arancione e rossa non sono permessi e non devono essere previsti buffet con distribuzione libera di cibi e bevande per il pubblico. In zona bianca possono essere organizzati spazi all'aperto e al chiuso per il ristoro dei/delle concorrenti e del pubblico, garantendo flussi unidirezionali e nel rispetto delle normative vigenti in materia di ristorazione.

Nelle zone gialla, arancione e rossa non è permesso e non deve essere previsto l'accesso a spogliatoi o zone doccia.

In zona bianca, per ogni struttura con spogliatoi e docce messa a disposizione dei/delle concorrenti, si rende obbligatorio individuare il numero massimo di ingressi al fine di evitare assembramenti. Fermo restando che la determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dal rispetto dell'area prevista di 12 mq per persona, per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio sarà necessario organizzare gli spazi in modo da assicurare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate). Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio. È comunque vietato l'uso di dispositivi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa.

Non sono permessi e non devono essere previsti servizi di fisioterapia e massaggi.

## **11. Classifiche, premiazioni, interviste, foto**

Per evitare assembramenti, le classifiche di gara non dovranno essere esposte e non potranno essere diffuse in forma cartacea. Dovranno invece essere al più presto pubblicate sul sito della manifestazione o comunque su altro sito o altri siti accessibili a tutti.

Le premiazioni sono consentite in zona adiacente all'arrivo, appositamente predisposta ed opportunamente delimitata, all'aperto, nel rispetto del distanziamento interpersonale, con cerimoniale ridotto all'essenziale.

Durante le cerimonie di premiazione tutti devono indossare la mascherina, salvo quanto indicato nei punti precedenti.

Nelle zone gialla, arancione e rossa sono proibiti rinfreschi, pasta party, estrazioni a sorte, ed altre attività che possano comportare assembramenti. In zona bianca possono essere organizzati spazi all'aperto e al chiuso per il ristoro dei/delle concorrenti e del pubblico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di ristorazione e

garantendo flussi unidirezionali. Spazi per animazioni (musica, spettacolo) possono essere predisposti in osservanza della normativa vigente in materia di spettacolo.

Per evitare assembramenti, nelle zone gialla, arancione e rossa vanno evitate le premiazioni di atleti classificati oltre i primi e le premiazioni di categorie multiple. Eventuali premi non consegnati durante la cerimonia ufficiale dovranno essere ritirati presso la segreteria della gara.

## **12. Stazione antidoping (ove presente)**

Gli spazi saranno resi disponibili solo per il personale sanitario addetto. L'accesso degli atleti deve essere garantito secondo i regolamenti sportivi, evitando assembramenti nei locali.

Gli chaperones devono attendere all'esterno, essendo ammesso solo uno di loro nella sala di attesa della stazione antidoping con funzione di sorveglianza.

Tutto il personale di servizio dovrà indossare mascherine di tipo Ffp2/Ffp3 senza valvola.

## **13. Responsabilità**

La responsabilità della diffusione/comunicazione e dell'applicazione del presente protocollo è della Società Organizzatrice dell'evento, nella persona del Presidente pro-tempore, ovvero del Covid Manager specificamente individuato, che dovrà rapportarsi con il Delegato CSEN e con l'Autorità Sanitaria Locale in caso di necessità.

Ai Giudici di Gara spetta il solo controllo del rispetto delle norme regolamentari e comportamentali da parte dei/delle concorrenti e dei tecnici ai quali, in caso di inosservanza, potrà essere interdetta la partecipazione all'evento e potranno essere comminate sanzioni disciplinari.

È responsabilità della Società Organizzatrice dell'evento, nella persona del Presidente pro-tempore, ovvero del Covid Manager, identificare e formare le persone addette al controllo della temperatura corporea esterna frontale.

È responsabilità della Società Organizzatrice dell'evento, nella persona del Presidente pro-tempore, ovvero del Covid Manager, identificare e informare tutte le persone coinvolte nell'organizzazione della gara in merito al presente protocollo ed alle responsabilità individuali che da esso possono derivare.

Borno, 18/08/2021

Allegati:

- Allegato A\_Algoritmo di Maurer\_Livello di rischio;
- Planimetria evento\_centro abitato;
- Tracciato percorso di gara.
- Elenco volontari manifestazione